

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Andrea Recchioni
Carnevale di maschere 1960-61
Salone Scuola primaria Cappuccini

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 6 – IMOLA

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Via Villa Clelia n. 18 – 40026 IMOLA (BO) Tel. 054240238 e 054240242 – Fax 0542628162

C.M. BOIC84700X – C.F. 82003770375 – Cod. Univoco Fatturazione: UFT8XQ

e.mail: boic84700x@istruzione.it – pec: boic84700x@pec.istruzione.it – Web www.ic6imola.edu.it



Codice identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-15127

CUP: C24D22002420006

Prot. n. [vedi segnatura]

Imola, [vedi segnatura]

Oggetto: Determina a contrarre per l'avvio di una procedura concernente l'affidamento diretto della fornitura di *arredi scolastici finalizzati alla trasformazione di almeno metà classi in ambienti di apprendimento innovativi* in attuazione PNRR – Piano “Scuola 4.0”, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a), del Decreto-Legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall’art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del Decreto-Legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 108/2021, da espletarsi mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 21.566,60 (IVA esclusa), CIG: A02E34D7EF, C.U.P.: C24D22002420006.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*»;

VISTO il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell’11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*» e, in particolare, l’art. 1, comma 2, lett. a), comma 3 e comma 4;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e, in particolare, l’art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*» e, in particolare, l’art. 24 avente ad oggetto «*Progettazione di scuole innovative*»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare l’art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del*

Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale «*limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziarie con le dette risorse»;*

VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*» e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «*1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;*

VISTO l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;*

VISTO in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;*

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;

VISTA la Linea di Investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;*

VISTO il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*» e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;*

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione del 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «*Piano Scuola 4.0*»;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione dell'8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «*Piano Scuola 4.0*»;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0*»;

VISTO il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di servizi e forniture, adottato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 16 del 25.02.2019;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. 24 del 31.01.2023;

VISTO il decreto prot. n. 3250 del 28.03.2023, con il quale il Dirigente Scolastico ha assunto nel programma annuale per l'anno 2023 il finanziamento in attuazione del «**Piano Scuola 4.0**», per complessivi Euro 160.210,06;

CONSIDERATI il progetto presentato sulla piattaforma per la progettazione da parte dell'Istituzione scolastica e l'accordo di concessione, prot. M.I.M. prot. n. 42721 del 17.03.2023, sottoscritto digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;

VISTE le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;

VISTO l'art. 47 del decreto-legge n. 77/2021, recante «*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC*»;

VISTO il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022;

DATO ATTO della necessità, nell'ambito del «*Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi*», di appaltare la fornitura dei seguenti arredi scolastici, con caratteristiche di cui al capitolato allegato:

- N° 8 Sedie altezza 43;
- N° 34 Sedie altezza 46;
- N° 26 Elementi morbidi 40x40x40;
- N° 2 Armadio sicurezza;
- N° 11 Tavoli laboratorio di informatica 160x60x74h con fori passacavi, canaline e vertebre passacavi;
- N° 3 Tavoli laboratorio informatica 80x60x76h con fori passacavi;
- Composizione parete armadio formata da: N° 1 Mobile nobilitato a giorno 52x40x190h - N° 2 Mobile con anta 2 ripiani 52x42x100h - N° 2 Mobile con anta 2 ripiani (senza piedini) 52x42x90h - N° 2 Mobile 4 ante 4 ripiani 104x42x190h;
- N° 12 Tavoli trapezoidali 84x50x70h colore Verde erbeta;
- N° 12 Tavoli trapezoidali 84x50x70h colore Verde scuola;

comprese attività di trasporto al piano e fissaggio incluso

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a consentire il raggiungimento dei target previsti nell'ambito delle misure del Piano Scuola 4.0, nonché l'effettivo raggiungimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATO di prevedere una durata massima contrattuale corrispondente alla durata della garanzia contro i difetti di fabbrica offerta in sede di partecipazione alla procedura, quest'ultima decorrente dalla data di ultimazione della fatturazione;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in € 17.972,17 IVA esclusa (€ 21.926,05 IVA inclusa);

CONSIDERATO che gli oneri derivanti da rischi per interferenze sono quantificati in € 269,58, IVA esclusa;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 41, comma 13 e 14, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base della procedura, ha individuato i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ponendo a base dei predetti costi quello medio orario relativo ad un livello C1 del contratto Metalmeccanico-Industria (*Decreto direttoriale n. 37 del 23 agosto 2022*), per un importo complessivo stimato pari ad Euro 1.052,16;

VISTO che la fornitura in parola è stata inserita nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture, di cui all'art. 21, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016, con attribuzione del Codice Univoco di Intervento (CUI) n. F82003770375202300001;

VISTO l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa*»;

VISTO l'art. 1, comma 449 e 450 della Legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO l'art. 1, comma 583, della Legge del 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2021, il quale dispone che «b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricompresi nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE)

2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo»;

CONSIDERATO che, a seguito di indagine di mercato informali, realizzate tramite acquisizioni di preventivi di operatori economici operanti nella categoria merceologica oggetto del presente affidamento, è risultato che l'offerta dell'operatore economico MOBILFERRO S.R.L., con sede in Trecenta (RO), via R. Sanzio 366, (C.F./P.I. 00216580290), è più rispondente al fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, tenuto conto, altresì, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della fornitura;

DATO ATTO che la fornitura oggetto del presente affidamento è disponibile sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

PRESO ATTO che l'Istituto procederà all'avvio di una Trattativa Diretta sul MePA con l'operatore economico sopra individuato;

CONSIDERATO che, nel procedere con la Trattativa Diretta, questo Istituto non consulterà il contraente uscente, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che l'operatore, salvo le ipotesi di esonero previsti dal d.lgs. n. 36/2023, dovrà presentare all'Istituto apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo 36/2023, entro cinque giorni prima della stipula del contratto o di altro termine che sarà indicato dalla Stazione Appaltante, nell'ipotesi di esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 8, co. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020;

CONSIDERATO che l'Istituzione scolastica si riserva di avvalersi della facoltà di apportare modifiche in aumento o in diminuzione fino alla concorrenza del quinto, corrispondente a € 3.594,43 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, dell'importo posto a base della procedura;

TENUTO CONTO che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà in capo all'operatore economico, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020;

TENUTO CONTO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante si riserva di procedere all'affidamento della fornitura all'aggiudicatario anche nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e che nel caso il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa nell'ipotesi in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «*Attività del RUP*»;

VISTO l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RITENUTO ai sensi dell'art. 15 e dell'allegato I.2 del decreto legislativo n. 36/2023 di individuare la scrivente Dirigente Scolastica per l'assegnazione dell'incarico di RUP ai fini dell'affidamento in oggetto;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che la scrivente ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

DATO ATTO che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.A.C. n. 122 del 16 marzo 2022, ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

VISTO in particolare, l'art. 41, comma 2-ter, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, recante «*Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche*», nella parte in cui prevede che «*Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico "associano negli atti stessi" il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa*»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, all'art. 1, comma 32, della Legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

CONSIDERATO che gli importi della fornitura di cui al presente provvedimento, pari ad € 17.972,17 IVA esclusa (€ 21.926,05 IVA inclusa) trovano copertura nel Programma Annuale per l'anno 2023;

VISTI gli schemi di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»;

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di avviare la procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, di *arredi scolastici finalizzati alla trasformazione di almeno metà classi in ambienti di apprendimento innovativi*, come da capitolato allegato alle condizioni di fornitura (allegato 1), da espletarsi mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul MEPA n. 3856312, per un importo, posto a base della procedura, pari a € 17.972,17 (euro diciassettemilanovecentosettantadue/17), al netto di I.V.A. e dell'opzione del quinto d'obbligo, con l'operatore economico MOBILFERRO S.R.L., con sede in Trecenta (RO), via R. Sanzio 366, (C.F./P.I. 00216580290);
- di approvare la documentazione di *lex specialis* allegata al presente provvedimento;
- di nominare la scrivente, Dott.ssa Teresa Cuciniello, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;
- di conferire mandato al suddetto RUP per l'espletamento della procedura;

- di autorizzare la spesa complessiva di € 21.926,05 IVA inclusa, da imputare sul capitolo A.3.7 "PIANO "SCUOLA 4.0" - AZIONE 1 - NEXT DIGITAL CLASSROOM-M4C1I3.2-2022-961-P-15127 - CUP: C24D22002420006 dell'esercizio finanziario 2023;
- di autorizzare il ricorso alla facoltà di incremento della fornitura fino all'occorrenza del quinto d'obbligo, quantificato in Euro 3.594,43 IVA esclusa (Euro 4.385,21 IVA inclusa), entro i limiti delle disponibilità finanziarie allocate sul capitolo A.3.7 "PIANO "SCUOLA 4.0" - AZIONE 1 - NEXT DIGITAL CLASSROOM-M4C1I3.2-2022-961-P-15127 - CUP: C24D22002420006 e di imputare l'eventuale relativa spesa sul medesimo capitolo di bilancio dell'esercizio finanziario 2023;
- di pubblicare la presente determina sulla seguenti sezioni del sito istituzionale:
 - [Amministrazione Trasparente](#) (sottosezione Bandi di gara e contratti -> Delibera a contrarre);
 - [albo pretorio on line](#);
 - specifica [sezione](#) dedicata alle iniziative afferenti al progetto "Piano scuola 4.0" del PNRR.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Teresa Cuciniello

TC/cb